
La "Signora in giallo" ci ha lasciati

Autore: Edoardo Zaccagnini

Fonte: Città Nuova

È scomparsa a 96 anni Angela Lansbury, nota come la Signora in giallo, per il noto personaggio televisivo ricoperto per anni di Jessica Fletcher.

«**Se n'è andata la signora Fletcher!**». «Ma chi, la signora in giallo?». «Proprio lei». «Dai, mi dispiace». «Anche a me, seppure fosse molto anziana». «Beh, sì, aveva **96 anni**, ma anche un viso senza tempo». «E comunque, vuoi o non vuoi, ci ha fatto compagnia per tanti anni». Ecco, questo, più o meno, può essere stato il dialogo tra due persone comuni, in Italia, ieri mattina: un breve intercalare tra tanti pensieri e problemi più seri, purtroppo. Un saluto affettuoso a un personaggio delicatamente iconico, a **una donna in gamba che ha accompagnato a modo suo, discretamente**, e insieme costantemente, con la sua sigla inconfondibile e gradevole, coi suoi impeccabili tailleurs e le sue brillanti intuizioni, le nostre vite dalla fine degli anni Ottanta. Una carezza di parole a quel viso armonico ed elegante, ma anche familiare, alla sua verve e alla sua intelligenza saltate fuori dallo schermo per anni. Che poi, la signora Fletcher - Jessica per l'esattezza, **scrittrice detective per passione in una cittadina immaginaria del Maine, in America**, protagonista di oltre 250 puntate di una serie a dir poco fortunata, e di quattro tv movie a corollario, si chiamerebbe, anzi si chiamava, **Angela Lansbury**, e ad alti livelli aveva recitato sin da ragazza, calcando i set di **Hollywood** al pari delle tavole di **Broadway**, dopo essere fuggita giovanissima dall'Inghilterra per la guerra. Figlia d'arte, aveva ottenuto un mucchio di nomination agli **Emmy**, **vincendo ben sei Golden Globe e cinque Tony Awards (a teatro), oltre all'Oscar alla carriera nel 2014** dopo tre candidature per miglior attrice non protagonista. Se in tv ha fatto il giro del mondo, infatti, facendo da apripista a molte serie successive, partendo a sua volta dall'eredità di **Agata Christie**, al cinema Angela Lansbury ha lavorato coi grandi, attori e registi: in **Gaslight**, a soli 19 anni, a fianco di **Ingrid Bergman** sotto la direzione di **George Cukor**; in **Lo stato dell'Unione** diretta da **Frank Capra** in mezzo a **Spencer Tracy e Catherine Hepburn**; in **Sansone e Dalila** per **Cecil B. De Mille**, in **Come sposare un figlio per Vincente Minnelli**. E poi per **Jonh Frankenheimer, Michael Curtiz, Robert Stevens**, tra gli altri. Un viaggio lungo, dunque, nel cinema e a teatro, in televisione e nella vita. Ricco e variegato, eterogeneo, ma se quando ci capiterà di incontrarla nuovamente in qualche vecchio film in bianco e nero, dovessimo avvertire in sottofondo, nostalgicamente e dolcemente, quel pianoforte pimpante e allegro, insieme al rumore dei tasti della sua macchina da scrivere, non spaventiamoci, anzi: sarà **il ricordo piacevole della mitica Signora in giallo, un po' detective e un po' zia**, pezzo di costume e piccolo, dolce frammento della nostra playlist audiovisiva. ___

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). **Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it**
